



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 30/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2013, n. 1476

Cont. 3029/03/GR - Tar Lecce - Lecciso G. c/Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. F. Paparella P. - Quinto e L. Ancora, difensori Regione. Riconoscimento del debito. e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa - Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2025 del 28/11/2003, la Regione Puglia ha conferito mandato al prof. avv. Francesco Paparella, Pietro Quinto e Luciano Ancora per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Lecce promosso dal dr. Giovanni Lecciso avverso il riordino ospedaliero.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 122 del 12/02/2004 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 245,10 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali per ciascuno dei 3 Legali officiati.

Il Tar Lecce sez. H con sentenza n. 6949/2003 del 18/10/2003 ha dichiarato inammissibile il ricorso compensando le spese.

I Legali Difensori della Regione Puglia, avendo esaurito l'attività svolta, con lettera del 21/09/2009, hanno chiesto per il tramite del prof. avv. Francesco Paparella il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, con gli onorari indicati nei valori medi dello scaglione indeterminabile rilevante delle T.F. 585/1994, per l'importo di € 17.336,14 con CAP (2%) e IVA (20%), detratto una sola quota dell'acconto percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 3.649,61 per ciascuno dei Legali officiati già detratto l'acconto. compreso CAP (4%), IVA(21%) e Ritenuta fiscale, per i seguenti motivi: gli onorari sono stati calcolati, in relazione alla D.G.R. 2025/2003, nei valori minimi dello scaglione indeterminabile (euro 25.822,85 / 51.700,00) delle tariffe forensi D.M. 585/1994, sono state adeguate le aliquote del CAP al 4% e IVA al 21%.

Si evidenzia altresì che i compensi sono stati liquidati per ciascun Legale per l'effetto dell'art. 7 delle tariffe forensi ex DM 585/1994 e nella considerazione che l'indicazione all'impegno sottoscritto circa l'onorario unico indicato nella nota di trasmissione della nota spese sia un refuso, atteso che la nota raccomandata a.r. del 14/11/2002 in atti con prot. 11/L/36935 del 19/11/2002 non menziona il contenzioso de quo.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero

giudizio” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 9.196,83 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 9.196,83 relativa ai compensi professionali dovuti per l’attività difensiva svolta dal prof. avv. Francesco Paparella, avv. Pietro Quinto e avv. Luciano Ancora si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011). -All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.196,83 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 9.196,83 relativo ai compensi professionali per l’attività svolta dal prof. avv. Francesco Paparella, avv. Pietro Quinto e avv. Luciano Ancora;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 9.196,83 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione -Copertura che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell’Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria":

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
